

Due ragazze perturbanti in un thriller psicologico che viene dall'Australia

Santa Di Salvo

Siamo fatti di molte persone, anche se della loro presenza spesso non ci accorgiamo. Con conseguenze spesso drammatiche. Michael Robotham, giallista australiano di fama internazionale, è un maestro del thriller psicologico e dunque gli è parso opportuno mettere al centro del suo nuovo romanzo uno psicologo forense destinato ad avere lunga vita in una serie. *Brava ragazza, cattiva ragazza* (Fazi, pagine 464, 18 euro) ci avverte fin dal titolo che stiamo per addentrarci nei labirinti di una vita (anzi due) dif-

ficili da decifrare. C'è una ragazza dall'identità sconosciuta, il suo nuovo nome è Evie Cormac, che vuole andare via dall'orfanotrofio cui è affidata e trovare finalmente la sua indipendenza. Età probabile diciott'anni, ma chi è veramente nessuno lo sa. L'hanno ritrovato sporca e affamata in una stanza nascosta di una casa in cui è avvenuto un delitto atroce. Il gangster che lì viveva è stato torturato a morte. Lei è una larva dall'apparente età di dodici anni, ha convissuto per mesi con quel cadavere martoriato, uscendo di notte per procurarsi il cibo e nascondendosi dagli «uomini senza volto». Per qual-

che tempo la storia è esplosa sui media e la piccola sconosciuta è diventata una star. Oggi è una giovane distruttiva, manipolatrice e pericolosa per chi le si avvicina, con una capacità speciale di guardare dentro le persone e scoprire se mentono. C'è un'altra ragazza, una di quelle «brave» oltre che bella e popolare, Jodie Sheehan, campiones-

sa di pattinaggio artistico, che viene brutalmente assassinata creando un vero choc nella collettività.

Cyrus Haven, lo psicologo forense che lavora con la polizia locale a Nottingham, Gran Bretagna, deve affrontare entrambi i casi. Per Evie decidere se è pronta a essere libera di autogovernarsi. Per Jodie trovare il bandolo di una storia che procede con rivelazioni inquietanti sulla vita segreta della ragazza della porta accanto. Sono due mondi lontani destinati a incrociarsi e a confondersi nell'indagine di Haven, che prende a cuore la sorte di Evie al punto da diventarne affidatario. Il gio-

co abile di Robotham è quello di costruire pagina dopo pagina una sorta di doppia ossessione alla quale il prota-

gonista non può sfuggire se non salvando la ragazza viva e contemporaneamente rendendo giustizia alla morta. Anche Cyrus proviene da una storia di violenza. Suo fratello minore ha ucciso i genitori e le sorelle, lui si è salvato solo perché era agli allenamenti di football.

Buona o cattiva, santa o peccatrice sono estremi che non hanno senso nella storia delle persone, ci dice Robotham. E se in Evie, con cui Cyrus condivide un trauma familiare profondo, si intravede verso la fine la prima apertura verso un possibile futuro, Haven scoperchia invece il lato oscuro della «golden girl» stuprata e assassinata. Jodie aveva una personalità molto più complessa delle edulcorate narrazioni degli amici e la sua stessa famiglia non è quella che appare. Anche se il meccanismo alla base del libro appare chiaro fin dall'inizio, Robotham è bravissimo a mantenere la tensione e la sua scrittura ci guida con maestria nella indagine investigativa che scava nelle personalità perturbanti delle due ragazze.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**ROBOTHAM LANCIA
UNA NUOVA SERIE
PROTAGONISTA
UNO PSICOLOGO
FORENSE CHE LAVORA
CON LA POLIZIA**



**MICHAEL
ROBOTHAM**
BRAVA RAGAZZA,
CATTIVA RAGAZZA
FAZI
PAGINE 464
EURO 18

BESTSELLER
Michael
Robotham,
61 anni,
scrittore
australiano

